

LA DIFESA DELLA VITA

La precisazione dopo il caso della donna, il cui marito è in coma dopo avere subito una banale

operazione, che lamenta di essere abbandonata e si dice pronta a chiedere l'eutanasia per il congiunto

«Stati vegetativi: nessuno è lasciato solo»

Roccella: pronti a pagare le cure all'estero

DA ROMA **LUCA LIVERANI**

«**S**mettiamola di dire che lo Stato lascia sole le famiglie delle persone in stato vegetativo. La Sanità ormai è in mano alle regioni. Nell'ambito delle limitate competenze del governo, abbiamo fatto tutto il possibile. Con la ricerca, vincolando fondi all'assistenza di questi pazienti, preparando linee guida con le associazioni». Eugenia Roccella risponde così a chi minaccia l'eutanasia per un congiunto in stato vegetativo perché "abbandonato dallo Stato". E non si tira indietro: «Il ministero della Salute è disponibile a farsi carico dei costi delle cure all'estero», se c'è la conferma del medico curante che il paziente può trarne beneficio. Il sottosegretario alla Salute non è sordo all'appello di Irene Sampognaro, moglie di Giuseppe Marletta, architetto catanese 42enne, in stato vegetativo da un anno dopo un semplice intervento di otorinolaringoiatria al Garibaldi di Nesima, a Catania. L'uomo doveva farsi togliere alcuni punti di sutura in metallo applicati nel 2007 dopo l'estrazione della radice di un dente.

Forse, come sostiene la famiglia, non sono state eseguite le prove ipoallergiche sulla tollerabilità alle sostanze contenute nell'anestesia. «Mio marito è stato ucciso dalle istituzioni – ha denunciato la donna – e poi abbandonato. Se non avrò aiuti concreti non permetterò che viva vent'anni così e prenderò la stessa strada della famiglia Englaro, dimostrando che questa scelta era stata richiesta in precedenza da mio marito. Lo porterò all'estero per praticargli l'eutanasia. Questa non è vita». Ma Eugenia Roccella non ci sta a recitare il ruolo di rappresentante di istituzioni insensibili: «Con la riforma del titolo V della Costituzione, com'è noto, l'assistenza sanitaria è stata affidata completamente alle regioni. Nei Livelli essenziali di assistenza c'è tutto. Il problema, certo, è come vengono messi in pratica: le regioni che offrono di meno sono quelle che hanno i più grossi buchi di bilancio. I fondi per la salute non sono stati tagliati, anzi, sono stati incrementati. Non è un problema di finanziamenti, dunque, ma di razionalizzazione della spesa. La sanità della Sicilia, della Campania o del Lazio, dove più si è sprecato, è diversa da quella di Lombardia, Veneto, Toscana o Emilia Romagna». Per affrontare il dramma degli stati vegetativi il governo, spiega il sottosegretario, ha operato in tre direzioni: ricerca, fondi vincolati, linee guida. «Sulla ri-

cerca abbiamo finanziato il più vasto progetto di ricerca sugli stati vegetativi, che sarà presentato nei prossimi giorni a Milano. Poi abbiamo vincolato una parte dei fondi distribuiti alle regioni, 70 milioni l'anno, a progetti sugli stati vegetativi. La terza cosa, fondamentale, sono state le linee guida, approvate in conferenza Stato-regioni, per spendere correttamente questi fondi vincolati». Suggestivi che nascono dal Libro bianco scritto assieme alle associazioni dei malati, «perché sono le famiglie – dice Roccella – che sanno cosa serve davvero ai malati. L'ho vissuto con mia madre. L'errore più tipico è lasciare questi pazienti in rianimazione: loro non vengono stimolati, la sanità spreca soldi». Il ministero della Salute si è anche fatto carico della richiesta di Irene Sampognaro di far curare il marito in una struttura in Israele. «In Italia ormai è difficile che manchino cure adeguate – dice Roccella – ma per patologie rare è prevista la cura all'estero a spese del servizio sanitario. Ci siamo offerti di seguire la signora nella procedura da avviare con la Regione, ma serve la firma di un medico che certifichi la bontà delle cure richieste. Attestazione che finora non è arrivata».

Il sottosegretario alla Salute ribadisce l'impegno del governo ma ricorda anche la competenza regionale per quanto riguarda l'assistenza

